

Cultura

Spettacoli & Tempo libero

Lectio magistralis di Siza

Il Rotary Club Napoli Posillipo e la Metropolitana di Napoli SpA invitano alla Lectio magistralis di Alvaro Siza oggi (ore 17) alla Stazione Marittima di Napoli. Intervengono: Annamaria Colao, Pasquale Malva, Giannegio Silva, Massimo Marrelli, Gaetano Manfredi, Mario Losasso, Stefano Caldoro, Edoardo Cosenza, Guido Trombetti, Sergio Vetrella, Elvira Romano. Introduce e modera Sandro Raffone. Nell'ambito della «Memorial lecture Benedetto Gravagnuolo», prima delle lezioni annuali che il club ha voluto istituire in memoria dell'architetto scomparso nello scorso luglio.



Ecco Don DeLillo

«La voce più eloquente della letteratura americana» domani a Capri

di MELANIA GUIDA

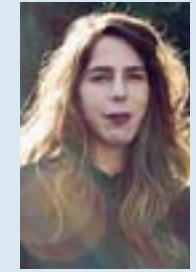
La voce più eloquente della letteratura americana, a detta di Thomas Pynchon, è un grande amante di cinema, «un cinefilo che va quattro, cinque volte a settimana in sala ed è un grande fan di Sorrentino e della "Grande Bellezza" racconta Antonio Monda che a Don DeLillo ha fatto una promessa: non rivelare nulla di quello che domani sera, al tramonto, davanti ai Faraglioni, in quello spazio meraviglioso che è la rotonda di Tragara, l'autore di «Americana», «Rumore bianco» e «Cosmopolis», giusto per citare qualche titolo, svelerà al pubblico affamato del «Conversazioni».

Chi conosce DeLillo non fatterà a immaginare che a proposito di «Corruzione e Purezza», questo il tema della nona edizione della kermesse caprese ideata da Monda in coppia con Davide Azzolini, quel genio di Don, timido e riservato ma mai scontroso, refrattario a rilasciare interviste «ma molto generoso negli affetti» ricalca Monda, risolverà con analisi convincente l'apparente contraddizione. Non ha sempre individuato del resto, con la potenza della sua scrittura, quel legame sottilissimo, apparentemente invisibile, che unisce tutte le cose? Per uno che di mestiere riflette sulla complessità dell'esistenza esercitandosi sulle infinite sfaccettature di quella «zona grigia» che delimita la condizione umana, l'alternativa tra purezza e corruzione non può che definire la consapevolezza dell'impossibilità di recuperare un verità assoluta, un punto fermo nell'infinito mosaico del paradosso che è la vita comune la si viva. Eppure «la storia ci ha insegnato che l'anelito alla purezza è una costante dell'umanità - sostiene Monda profondamente colpito da un passaggio, nei Vangeli - che ritengo offra uno spunto di riflessione importante sia per i credenti che i non credenti». Si riferisce all'episodio della Trasfigurazione e in

Gli altri protagonisti



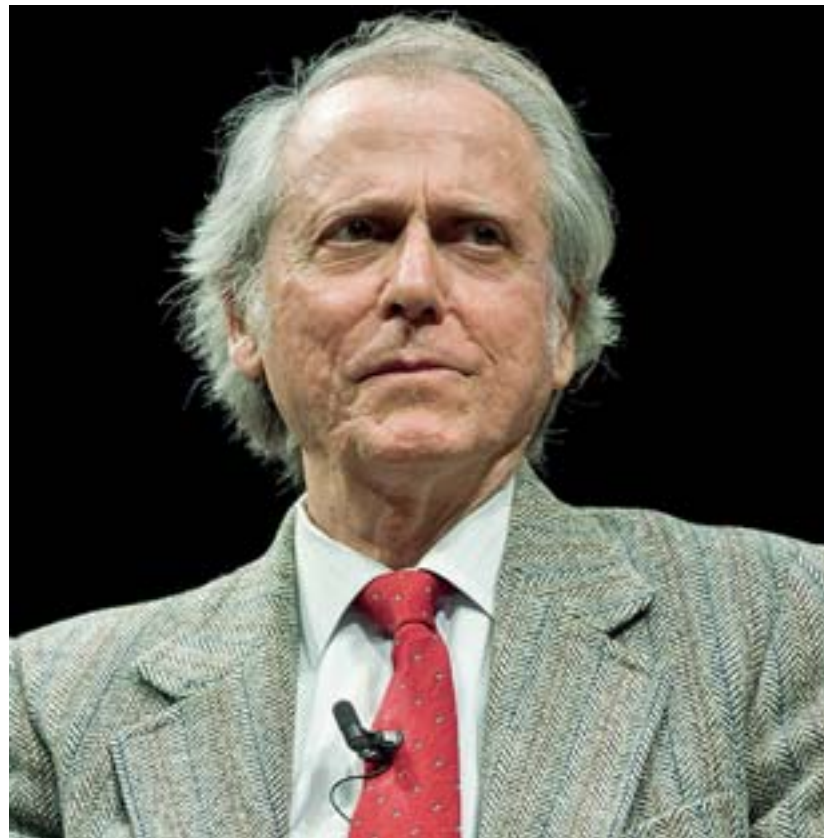
In attesa di Don DeLillo, stasera (ore 19) al belvedere di Tragara per le «Conversazioni» ci sarà Anna Funder, scrittrice australiana autrice di «C'era



una volta la Ddr» e di «Tutto ciò che sono» Domenica, conclusione con Rachel Kushner, autrice dalla scrittura potente e ricercata.

particolare al racconto che ne fa San Luca. «Cristo, accompagnato dai discepoli, sale sul monte a pregare e rivela la propria sembianza divina: il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfiorante. Di fronte alla rivelazione della perfetta purezza della divinità, San Pietro rimane folgorato, e dice «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». È un momento d'incanto, che viene troncato da un commento raggelante dell'evangelista: «Egli non sapeva quello che diceva». L'anelito di San Pietro, così umano, si deve confrontare subito con l'impegno al quale ognuno è chiamato, e che si deve sposare con la fatica e la mediocrità della quotidianità: non si rimane nella purezza del monte, ma ci si sporca le mani scendendo in terra. È una verità evidente anche nel celebre quadro di Raffaello, completato da Giulio Romano, nel quale la luce folgorante e divina della parte superiore contrasta con il sofferto e umanissimo realismo della parte inferiore».

Da queste suggestioni, dunque, nasce «Corruzione e Purezza», il tema delle «Conversazioni» di quest'anno giunte al secondo weekend. Un tema declinato anche nei sofisticati menu di Andrea Migliaccio e Salvatore Elefante rispettivamente chef del ristorante L'Olivio e del Riccio per le due «cene con scrittori» offerte dal Capri Palace Hotel. E, dunque, in attesa del maestro della narrativa postmoderna americana, la grande letteratura internazionale si darà appuntamento già stasera, alle 19, con Anna Funder, scrittrice australiana autrice di «C'era una volta la Ddr» e di «Tutto ciò che sono» pubblicati in Italia da Feltrinelli. Domenica, conclusione con Rachel Kushner, autrice dalla scrittura potente e ricercata, che, dopo essersi messa in luce con «Telex da Cuba» (Mondadori), ha atteso quasi sei anni prima di pubblicare «I lancia-fiamme» (Ponte alle Grazie, 2014), definito dal



Grande scrittore Don DeLillo

«New York Times» come il romanzo più significativo del 2013.

Va ricordato che lo scorso weekend Monda ha conversato con Gaetano Cappelli e Diego De Silva per poi incontrare l'anglo-pakistano Hanif Kureishi, autore di «Il Buddha delle periferie» (Bompiani 1990), «The Mother» (2003), «L'ultima parola» (2013) e dell'ultimo libro

«Le Week-end» (2014) appena uscito contemporaneamente all'omonimo film diretto da Roger Mitchell. E finire con Daniel Libeskind, uno dei maggiori esponenti del decostruttivismo americano, architetto, teorico dell'architettura. Un artista nel senso più ampio del termine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli organizzatori



Antonio Monda



Davide Azzolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Istituto Sdn Domani incontro sull'assistenza oncologica, le malattie del fegato e la sicurezza del paziente. Il professore: «Mai ricercare il sensazionalismo»

Si svolgerà domani La Giornata della Divulgazione Scientifica all'Istituto Sdn. L'appuntamento conclude la prima parte del ciclo annuale di incontri dedicati al tema «Salute e ricerca scientifica». L'iniziativa sarà anche l'occasione per celebrare il prestigioso riconoscimento ricevuto da Marco Salvatore, professore ordinario di Diagnostica per immagini e radioterapia all'Università Federico II e fondatore dell'Istituto Sdn, neo vincitore del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo proprio nella sezione dedicata alla divulgazione scientifica.

Il premio, che testimonia il lungo impegno di Marco Salvatore nell'ambito della divulgazione scientifica, nel quale rappresenta sicuramente un fiore all'occhiello il triennio televisivo in Rai con il programma «Explora» che ha coinvolto in oltre 300 puntate e 2 mila ore di trasmissione ben 600 scienziati e ricercatori, è stato assegnato anche e soprattutto per i recenti e brillanti risultati del canale televisivo «Doctor's Life» (canale 440 della piattaforma Sky) di cui Marco è presidente del comitato scientifico. Il nuovo canale tematico ha, infatti, superato i 100 mila partecipanti ai corsi televisivi di Esm, l'Educazione Continua in Medicina, organizzati per i diversi professionisti del settore sanitario obbligati per legge ad acquisire crediti

Festa per Salvatore, premio per la divulgazione scientifica

In tv

Da ricordare l'impegno con il canale televisivo «Doctor's Life» sul digitale terrestre

Discipline

L'intero sistema dell'informazione può e deve essere al servizio della cultura

di formazione e aggiornamento professionale.

«Un esperimento sicuramente riuscito quello della televisione come nuovo canale formativo - spiega il professor Salvatore - che dimostra come anche il sistema dell'informazione può e deve essere al servizio della cultura e della formazione sfruttando in particolare le grandi possibilità offerte oggi giorno dall'interazione multimediale e dalla diversificazione dei canali di trasmissione che consente di raggiungere un pubblico sempre più ampio in luoghi e momenti diversi».

Domani La Giornata della Divulgazione Scientifica toccherà tre temi di fondamentale importanza: assistenza oncologica, malattie del fegato e sicurezza del paziente. Proprio a questo tema sarà riservata l'apertura della giornata alle 10 con la relazione di Francesco Campanella del dipartimento di Igiene del Lavoro dell'Inail, incentrata su «Radiazioni e sicurezza per il paziente e per l'operatore», ed arricchita dall'analisi degli ultimi macchinari di Risonanza Magnetica proprio dell'Istituto Sdn, così all'avanguardia da aver drasticamente ridotto l'impatto delle radiazioni sul paziente.

A seguire salirà in cattedra Silverio Tomao, docente di Oncologia medica all'Università La Sapienza per un intervento dedicato alle «Strategie assistenziali in oncologia».

La chiusura della mattinata sarà affidata a Maurizio Brunetto, direttore dell'Unità di Epatologia dell'Azienda Ospedaliera dell'Università di Pisa, per un focus di approfondimento sulle malattie del fegato.

«Abbiamo volutamente scelto tre temi di grande interesse diretto per la salute del cittadino - spiega Salvatore - per evidenziare come l'azione di comunicazione della divulgazione scientifica deve operare sempre con attenzione e rigore e senza ricerca del sensazionalismo, orientandosi, perciò, esclusivamente alle tematiche di applicazione clinica e riservando esclusivamente agli ambienti più specializzati le notizie riguardanti fasi di ricerca ancora sperimentale, che quando sono, invece, lanciate nel calderone della divulgazione mediatica, rischiano di fare soltanto confusione rispetto alle attese del paziente che la medicina e la scienza non sono ancora pronte a soddisfare».



Studioso Marco Salvatore